REGOLAMENTO DEL CORSO DI STUDIO IN INGEGNERIA CIVILE LM-23

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI NICCOLÒ CUSANO – TELEMATICA ROMA
Via Don Carlo Gnocchi, 3 – 00166 ROMA
TEL. 06.70307312 – FAX 06.45678379 - www.unicusano.it - unicusano@pec.it
P.IVA 09073721004

REGOLAMENTO DEL CORSO DI STUDIO IN INGEGNERIA CIVILE LM-23

TITOLO I
FINALITÀ E ORDINAMENTO DIDATTICO

Art. 1) Premesse e finalità

1. Il Corso di studio Magistrale in Ingegneria civile afferisce alla Classe delle Lauree LM-23.
2. La struttura didattica competente per il Corso di Laurea Magistrale in Ingegneria civile (LM-23) è il Comitato Tecnico Organizzatore, di seguito indicato con CTO.
3. Il presente Regolamento, in armonia con il Regolamento Didattico di Ateneo (RDA), disciplina l'organizzazione didattica del Corso di studio per quanto non definito dal predetto Regolamento.

Art. 2) Ammissione

1. Gli studenti che intendono iscriversi al Corso di studio Magistrale in Ingegneria civile (LM-23) devono essere in possesso della laurea triennale nella classe L-7 ex D.M. 270/04 o Classe 8 ex D.M. 509/99. L'accesso al Corso di studio Magistrale in Ingegneria civile (LM-23) può riguardare anche coloro che sono in possesso di laurea triennale in altre classi, ovvero di altro titolo di studio conseguito all'estero riconosciuto idoneo, o di laurea relativa al previgente ordinamento quadriennale, purché in possesso dei seguenti requisiti curriculari, riferibili alla conoscenza delle discipline di base in campo matematico, fisico, idraulico e di scienze delle costruzioni secondo il seguente schema:

- ✓ almeno 24 crediti nei SSD MAT/03, MAT/05, MAT06
- ✓ almeno 9 crediti nel SSD FIS/01
- ✓ almeno 6 crediti nel SSD ICAR/01
- ✓ almeno 6 crediti nel SSD ICAR/06
- ✓ almeno 9 crediti nel SSD ICAR/07
- ✓ almeno 15 crediti nei SSD ICAR/08 e ICAR/09
- ✓ almeno 6 crediti nel SSD ICAR/10
- ✓ almeno 6 crediti nel SSD ICAR/17.

2. Lo studente non in possesso dei CFU richiesti, è tenuto ad integrare il proprio curriculum fino a completamento dei CFU sopra determinati, oltre allo svolgimento di un test orientativo non vincolante.
3. Per l'ammissione al Corso di Laurea Magistrale in Ingegneria civile (LM-23) è inoltre richiesto il possesso di sufficienti conoscenze e competenze trasversali.

Le conoscenze e le competenze richieste per l'immatricolazione sono verificate dall'Università attraverso una prova di ammissione non vincolante consistente in un test a scelta multipla orientativo formato da 20 domande sulle discipline sopra specificate, di cui ai requisiti curriculari descritti nel comma 1 che qui precede, volte ad accertare conoscenze non meramente nozionistiche, nonché competenze ed abilità. Il test si sostiene sulla piattaforma Unicusano e si intende superato con almeno 12 risposte corrette su 20.

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI NICCOLÒ CUSANO – TELEMATICA ROMA
Via Don Carlo Gnocchi, 3 – 00166 ROMA
TEL. 06.70307312 – FAX 06.45678379 - www.unicusano.it - unicusano@pec.it
P.IVA 09073721004

4. L'esito della prova di ammissione è comunicato al singolo studente mediante messaggio in piattaforma.
5. L'intero percorso didattico al quale accede lo studente è interamente sottoposto ai regolamenti universitari vigenti.
6. L'iscrizione si intende perfezionata e produttiva di effetti con l'acquisizione della relativa domanda da parte della sede centrale dell'Università sita in Roma, mediante invio telematico del modulo di iscrizione sottoscritto dallo studente tramite Firma Elettronica Avanzata (FEA), che avviene automaticamente e contestualmente alla predetta sottoscrizione digitale.
7. In caso di riconoscimento crediti per precedente carriera universitaria e/o per esperienza professionale certificata, l'anno di corso sarà stabilito in base al numero di crediti formativi riconosciuti secondo il seguente prospetto:

- ✓ I anno di corso: da 1 a 59 cfu;
- ✓ II anno di corso: da 60 a 120 cfu.

Il riconoscimento dei crediti formativi per precedente carriera universitaria o per esperienza professionale certificata avviene a seguito di richiesta indirizzata dallo studente al CTO contestualmente all'immatricolazione secondo le previsioni contenute nell' "Allegato A" al presente Regolamento che ne costituisce parte integrante. Tale richiesta può essere presentata una sola volta e non è soggetta a modifiche.
In caso di riconoscimento crediti formativi per precedente carriera universitaria e/o per esperienza professionale certificata, l'iscrizione al Corso di studio Magistrale in Ingegneria civile (LM-23) deve prevedere il sostenimento di almeno 2 esami di profitto oltre la discussione della tesi.
La richiesta di riconoscimento all'atto dell'iscrizione deve essere effettuata anche per il "tirocinio formativo" nel caso o già effettuato e riconosciuto per precedente carriera universitaria oppure sia stata realizzata un'attività formativa in ambienti di lavoro da valutare come analoga.
8. Il passaggio e la relativa iscrizione agli anni accademici successivi avverrà, automaticamente, il giorno successivo al termine dell'anno accademico precedente.
Resta inteso che l'obbligo del pagamento della retta universitaria di iscrizione all'anno accademico successivo decorrerà dal giorno seguente la scadenza del termine per la presentazione della richiesta di rinuncia agli studi di cui al successivo art. 3 del presente Regolamento. Il pagamento della relativa retta è stabilito dalla calendarizzazione riportata nella tabella di cui al successivo art. 3, comma 2 del presente Regolamento.
Gli studenti iscritti all'ultimo anno di corso o fuori corso che intendono laurearsi nello stesso anno accademico, dovranno presentare la domanda di iscrizione cautelativa secondo le modalità descritte nel successivo art. 4, comma 7 e previste dalla tabella di cui al successivo art. 3, comma 2; quest'ultima consentirà, entro le scadenze stabilite, il conseguimento del titolo di laurea nell'anno accademico di riferimento.
9. L'accesso al Corso di studio Magistrale in Ingegneria civile (LM-23) è consentito agli studenti dell'Unicusano provenienti dal Corso di studio triennale in "Ingegneria Civile (L-7)" erogato dall'Unicusano che, avendo superato con successo tutti gli esami di profitto, sono in attesa di discutere la tesi di laurea. I termini per l'adempimento delle procedure amministrative connesse con l'iscrizione al Corso di studio Magistrale in Ingegneria civile (LM-23) decorrono dalla presentazione del modulo di iscrizione al suddetto Corso al protocollo dell'Ateneo
10. Ai sensi della Legge n. 33 del 12 aprile 2022, a partire dall'Anno Accademico 2022-2023, ciascuno studente potrà iscriversi contemporaneamente a due diversi corsi di istruzione superiore, anche presso più università, scuole o istituti a ordinamento speciale, italiane e/o estere, secondo le modalità di cui ai decreti attuativi. Per il dettaglio della

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI NICCOLÒ CUSANO – TELEMATICA ROMA
Via Don Carlo Gnocchi, 3 – 00166 ROMA
TEL. 06.70307312 – FAX 06.45678379 - www.unicusano.it - unicusano@pec.it
P.IVA 09073721004

disciplina circa i criteri e le modalità con le quali procedere, su istanza dello studente, al riconoscimento di attività formative in questione, si rinvia all'apposito Regolamento universitario pubblicato sul sito istituzionale dell'Ateneo.

Art. 3) Organizzazione didattica

1. Il Corso di studio Magistrale in Ingegneria civile (LM-23) è organizzato in un unico curriculum.
2. La decorrenza e la durata dell'anno accademico è determinata in funzione del periodo di iscrizione secondo la tabella consultabile al seguente link. Le scadenze per i vari adempimenti sono anch'esse stabilite in funzione della data di iscrizione e del relativo "percorso" specificato nella tabella consultabile al seguente link:

TABELLA_Scadenze_pagamenti_e_adempimenti_didattici

3. Le attività formative proposte dal Corso di studio Magistrale in Ingegneria civile (LM-23), l'elenco degli insegnamenti e la loro eventuale organizzazione in moduli, nonché i relativi obiettivi formativi specifici, i CFU assegnati a ciascuna attività formativa e l'elenco dei docenti impegnati nel Corso di studioo sono definiti nel piano di studi, soggetto a verifica annuale da parte del CTO e riportato nell'"Allegato B" al presente Regolamento che ne costituisce parte integrante.
Le attività formative effettivamente attivate ed ogni eventuale ulteriore aggiornamento sono resi noti annualmente attraverso la banca dati dell'offerta formativa del Ministero (www.universitaly.it) oltre ad essere pubblicati nel sito istituzionale dell'Università: www.unicusano.it.
Con le stesse modalità sono resi noti, prima dell'inizio dell'anno accademico, i programmi degli insegnamenti e delle altre attività formative, di cui alla tipologia d) dell'articolo 10, comma 5 del D.M. 24 ottobre 2004 n. 270, nonché il calendario degli appelli di esame.
Tutti gli studenti sono tenuti a seguire il piano di studio indicato dagli organi didattici dell'Ateneo.
Le attività formative autonomamente scelte dallo studente, purché coerenti con il progetto formativo ai sensi dell'articolo 10, comma 5, lettera a) del D.M. 270/2004 e approvate dal CTO, potranno essere scelte all'interno di una lista di insegnamenti attivati nell'Ateneo e resi noti attraverso il sito istituzionale dell'Università: www.unicusano.it.
Esse sono registrate con il voto e il numero di CFU che ad esse compete. Il voto contribuisce a determinare il voto di laurea.
Nell'ipotesi di CFU conseguiti in eccedenza rispetto ai 120 previsti per il conseguimento del titolo di laurea in Ingegneria civile (LM-23), essi non contribuiscono a determinare il voto di laurea.
4. Il Corso di studio magistrale in Ingegneria civile (LM-23) è erogato in modalità Prevalentemente a distanza (c) ai sensi dell'Allegato 4, lett. A) del DM 289/2021.

Art. 4) Esami e verifiche

1. Il calendario degli esami è organizzato in tre sessioni, generalmente composte da due o tre appelli ciascuna. Nell'ambito del periodo previsto per le prove d'esame il Preside/Coordinatore/-trice di Corso di studio fissa la data d'inizio degli appelli. La verbalizzazione degli esami sostenuti seguirà il calendario accademico di riferimento.

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI NICCOLÒ CUSANO – TELEMATICA ROMA
Via Don Carlo Gnocchi, 3 – 00166 ROMA
TEL. 06.70307312 – FAX 06.45678379 - www.unicusano.it - unicusano@pec.it
P.IVA 09073721004

2. Le commissioni degli esami di profitto sono composte dal docente titolare dell'insegnamento e da altro componente individuato fra i docenti titolari dello stesso insegnamento o di altro insegnamento affine o comunque pertinente, o da cultori della materia. Le commissioni d'esame sono nominate per ogni anno accademico con provvedimento del Preside/Coordinatore/-trice del Corso di studio.
3. Il candidato che all'esame di profitto non consegue il voto minimo di 18/trentesimi si intenderà riprovato. Il mancato superamento, verbalizzato unicamente a fini statistici, non è riportato sul libretto personale del candidato, né rileva ai fini della valutazione della carriera.
4. In considerazione dell'organizzazione didattica del Corso di studio, lo studente può sostenere il primo esame, normalmente, dopo 60 giorni dall'iscrizione. Per gli studenti iscritti al percorso "standard", in caso di iscrizione precedente all'inizio dell'anno accademico di riferimento (1 agosto) e nel periodo compreso tra l'inizio dell'anno accademico (1 agosto) e l'inizio dell'attività didattica (1 ottobre), il termine dei 60 giorni comincia a decorrere dall'effettivo inizio dell'attività didattica fissato per il 1 ottobre di ogni anno. In questo caso il primo esame può quindi essere sostenuto a partire dal successivo 1 dicembre.
5. Per ogni anno accademico possono essere sostenuti esami fino ad un massimo di 60 cfu oltre alle prove riguardanti i debiti eventualmente da colmare. Per debiti si deve intendere l'eventuale mancato ottenimento dei 60 CFU riferiti ad anni accademici precedenti.
Nel caso lo studente sostenga un esame già riconosciuto o convalidato dal CTO in fase di approvazione del piano studio, l'esame sostenuto sarà annullato dai competenti organi accademici. In caso di sostenimento di un esame in forma scritta presso le sedi distaccate, lo stesso esame non potrà essere risostenuto in forma orale presso la sede di Roma nelle more della correzione delle prove scritte. Se si dovesse verificare quest'ultima ipotesi, sarà considerato valido il primo voto registrato nel libretto elettronico dello studente.
Per iscriversi agli esami di profitto è necessario risultare in regola con il pagamento delle rette, delle tasse, dei contributi e dei diritti di segreteria, al momento della prenotazione ad ogni singola prova d'esame. Pertanto, il sistema di prenotazione esami sarà automaticamente inibito allo studente moroso di una somma pari o superiore ad € 100,00. Inoltre, in caso di mancato invio della richiesta di prenotazione esame, lo studente non sarà ammesso alla prova d'esame.
Allo stesso modo, gli studenti non in regola con la posizione amministrativa alla data di sostenimento dell'esame, potranno sostenere la prova -se regolarmente prenotati per essa-, ma non potranno convalidare/accettare il voto d'esame fino all'avvenuta regolarizzazione della propria posizione amministrativa.
6. Gli esami sostenuti in violazione del precedente punto 5 potranno essere annullati con Decreto Rettorale.
7. Fatto salvo quanto previsto nel primo periodo del precedente punto 5, gli studenti possono sostenere esami di profitto per tutto il periodo di validità della propria iscrizione all'anno accademico di riferimento secondo il calendario pubblicato sul sito.
Nel caso di domanda di iscrizione cautelativa, gli studenti, in previsione della discussione della tesi entro le tempistiche riportate nella tabella di cui all'art. 3, punto 2, potranno sostenere esami di profitto entro e non oltre il termine indicato nella stessa tabella, in funzione del ciclo di appartenenza. Per ogni fine amministrativo e didattico, per inizio della sessione di laurea si intende il primo giorno del mese in cui è fissato l'appello di discussione tesi di laurea.

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI NICCOLÒ CUSANO – TELEMATICA ROMA
Via Don Carlo Gnocchi, 3 – 00166 ROMA
TEL. 06.70307312 – FAX 06.45678379 - www.unicusano.it - unicusano@pec.it
P.IVA 09073721004

Per la presentazione della domanda di iscrizione cautelativa si fa espresso rinvio al documento "Sospensione cautelativa pagamento" pubblicato sul sito istituzionale dell'Ateneo alla sezione "Studenti – Modulistica".
8. Alla fine del terzo anno di corso, nel caso in cui lo studente non abbia ancora superato tutti gli esami compresi nel piano di studi, sarà iscritto come "studente fuori corso".
9. Nel caso in cui lo studente acquisisca il totale dei Crediti Formativi Universitari, previsto ai fini del conseguimento del titolo accademico, prima della conclusione del terzo anno di corso, sarà comunque tenuto al pagamento delle tasse universitarie per tutti gli anni in cui si articola, normalmente, il corso di studio prescelto. In tale ipotesi potrà inoltrare al Magnifico Rettore formale istanza per l'autorizzazione alla discussione anticipata della tesi finale.

Art. 5) Prova finale

1. La prova finale consiste nella discussione di un elaborato redatto in modo originale dallo studente sotto la guida di un relatore. L'elaborato può vertere su una qualunque materia, ricompresa nel proprio piano di studi.
2. La tesi finale è valutata da una commissione composta da almeno 3 membri – strutturati presso l'Unicusano - individuati fra i ruoli di Professore ordinario, Professore associato, Professore straordinario, ricercatore o ricercatore a tempo determinato ex art. 24 della legge 240/2010, contrattisti ex art. 23 legge 240/2010 e presieduta dal Preside/Coordinatore/-trice del Corso di studio o da un suo delegato fra i soli Professori ordinari, associati o straordinari del medesimo Corso che, successivamente alla valutazione dell'elaborato, procederà alla proclamazione del candidato.
Possono essere nominati componenti delle commissioni di cui al precedente comma anche Professori, professori straordinari, ricercatori e ricercatori a tempo determinato ex art. 24 della Legge 240/2010 strutturati presso altri Atenei italiani o stranieri.
Sono previste almeno tre sessioni per la discussione della prova finale secondo le modalità riportate al punto 1 del presente articolo, opportunamente distribuite nell'arco dell'anno accademico, con calendario fissato dal Preside/Coordinatore/-trice del Corso di studio e pubblicato sul sito istituzionale dell'Ateneo.
La Commissione di laurea valuta la prova finale e la discussione della stessa da parte dello studente assegnando, complessivamente, da 0 a 10 punti, secondo i seguenti criteri:

- ✓ **da 8 a 10 punti**: elaborato originale e sperimentale, capace di raggiungere un livello argomentativo ottimo, frutto di una piena e costante collaborazione tra il candidato e il Relatore; è corredata di una bibliografia ben articolata, oltre che di un apparato di note a piè di pagina puntuale;
- ✓ **da 5 a 7 punti**: elaborato che propone un tema originale e viene svolta con cura sul piano argomentativo, frutto un rapporto diretto e dialogicamente aperto con il relatore; corredata inoltre di un apparato bibliografico e di note a piè di pagina esplicative preciso e funzionale;
- ✓ **da 3 a 4 punti**: elaborato compilativo, che tratta un argomento con un linguaggio appropriato; bibliografia e note a piè di pagina compilate secondo le norme minime richieste;
- ✓ **da 0 a 2 punti**: elaborato di argomento non originale, svolto in modo compilativo e con un linguaggio critico adeguato solo in parte al proprio oggetto di studio, frutto di una collaborazione non intensa con il Relatore; dotato inoltre di un apparato bibliografico e di note a piè di pagina ridotto al minimo essenziale.

3. La tesi di laurea può essere redatta e discussa anche in lingua straniera previa autorizzazione da parte del relatore.

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI NICCOLÒ CUSANO – TELEMATICA ROMA
Via Don Carlo Gnocchi, 3 – 00166 ROMA
TEL. 06.70307312 – FAX 06.45678379 - www.unicusano.it - unicusano@pec.it
P.IVA 09073721004

4. Le indicazioni operative per l'assegnazione, redazione e discussione della tesi sono contenute nel relativo modulo di assegnazione tesi il cui aggiornamento sarà effettuato dalla Direzione Generale che ne curerà la tempestiva pubblicazione sul sito istituzionale dell'Ateneo nella sezione "Studenti – Modulistica".

Art. 6) Conseguimento della laurea

1. La Laurea Magistrale in Ingegneria civile (LM-23) si consegue con l'acquisizione di 120 CFU, nel rispetto del numero massimo di esami o valutazioni finali del profitto. Lo studente dovrà inoltre aver superato con esito positivo la prova finale di cui all'articolo precedente.
2. Il voto finale di Laurea Magistrale è espresso in centodecimi ed è costituito dalla somma dei seguenti addendi:
a) media ponderata di accesso MP dei voti v_i degli esami pesati con i relativi crediti c_i e rapportata a centodecimi, secondo la formula seguente
$MP = (\Sigma_i v_i c_i / \Sigma_i c_i) \bullet 110/30$
b) voto, pure espresso in centodecimi, conseguito nella prova finale;
Al candidato che abbia ottenuto il voto massimo può essere attribuita la lode.

TITOLO II
NORME DI FUNZIONAMENTO

Art. 7) Obblighi di frequenza

1. La frequenza alle attività didattiche non è obbligatoria anche se vivamente raccomandata.
2. Per gli studenti iscritti a partire dal 10 ottobre 2017 la visione di almeno il 70% delle lezioni video registrate e lo svolgimento dei test di autovalutazione sono obbligatori. Ai fini dell'accesso alle sessioni di esame, questi ultimi adempimenti devono essere completati entro la data fissata per lo svolgimento delle prove di esame.
3. Nel rispetto delle normative ANVUR, lo studente potrà prenotarsi agli esami a condizione che il relativo corso risulti caricato sulla pagina personale dello studente all'interno della piattaforma informatica dell'Ateneo da almeno 30 giorni.

Art. 8) Iscrizione agli anni successivi

1. L'iscrizione agli anni successivi al primo avviene automaticamente, in coincidenza con la scadenza dell'anno accademico precedente a prescindere dal numero di esami sostenuti e dei crediti formativi conseguiti.
2. Resta inteso che l'obbligo del pagamento della retta universitaria dell'anno accademico successivo decorrerà dal giorno seguente la scadenza del termine per la presentazione della richiesta di rinuncia agli studi di cui al precedente art. 3 del presente Regolamento e relativa calendarizzazione.

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI NICCOLÒ CUSANO – TELEMATICA ROMA
Via Don Carlo Gnocchi, 3 – 00166 ROMA
TEL. 06.70307312 – FAX 06.45678379 - www.unicusano.it - unicusano@pec.it
P.IVA 09073721004

Art. 9) Trasferimenti, da altri atenei, e trasferimento interno

1. Il trasferimento da altri corsi di studio dello stesso Ateneo o da altri Atenei è consentito previa verifica dei requisiti di accesso previsti dal Regolamento didattico del Corso di studio prescelto nonché eventualmente previa verifica delle conoscenze e competenze effettivamente possedute anche, se ritenuto opportuno, attraverso colloqui personali.

Fermo quanto previsto dall'art. 2, comma 6 del presente regolamento, il CTO procede all'eventuale riconoscimento dei CFU secondo i criteri contenuti nelle linee guida per il riconoscimento dei crediti formativi universitari stabiliti nell'"Allegato A" al presente Regolamento che ne costituisce parte integrante. L'anno di immatricolazione/iscrizione sarà quindi determinato in funzione del numero di CFU eventualmente riconosciuti all'atto del trasferimento. La richiesta di riconoscimento crediti deve essere avanzata da parte degli studenti all'atto dell'iscrizione/immatricolazione e deve riguardare esclusivamente esami conseguiti e/o attività svolte prima dell'iscrizione. Non è quindi consentito richiedere al CTO integrazione del riconoscimento crediti già ufficializzato in funzione di elementi maturati successivamente.

2. In caso di riconoscimento, l'eventuale voto è determinato come segue: nel caso in cui l'esame sia riconosciuto integralmente, verrà confermato il voto originariamente conseguito; in caso di riconoscimento parziale dell'esame, il voto originariamente conseguito e il voto della prova integrativa saranno calcolati separatamente ognuno con il relativo peso in crediti; in caso di riconoscimento di più esami per uno, si calcolerà la media ponderata tra i voti corrispondenti.

3. Lo studente interessato al trasferimento da un Corso di studio dell'Unicusano ad altro Corso di studio attivato dall'Ateneo al momento della richiesta (trasferimento interno) può avanzare domanda, in modalità telematica, a valere per il medesimo anno accademico entro e non oltre i 2 mesi precedenti la data della fine dell'anno accademico stesso, in funzione del periodo di iscrizione; le rispettive scadenze sono indicate nella tabella di cui al precedente art. 3, punto 2 del presente Regolamento.

Il trasferimento interno è consentito inoltre previo pagamento del "contributo per il passaggio ad altro corso di laurea o ad altro indirizzo di specializzazione", quale diritto di segreteria indicato nella tabella di cui al sito dell'Ateneo, sempre visibile al seguente link: https://www.unicusano.it/retta-annuale-e-diritti-di-segreteria/diritti-di-segreteria.

I pagamenti effettuati saranno considerati validi per l'iscrizione al nuovo Corso di Laurea prescelto. In tale caso, lo studente può acquisire, nell'anno accademico di riferimento, fino ad un massimo di 60 cfu complessivi fra quelli acquisiti nel Corso di studio di provenienza e riconosciuti nel Corso di studio al quale lo studente accede e quelli acquisiti nel Corso nel quale lo studente si trasferisce.

4. I trasferimenti da un curricolo o indirizzo a un altro interni a uno stesso corso di studio sono ammessi.

Art. 10) Rinuncia agli studi e trasferimento in uscita

1. Lo studente intenzionato a rinunciare incondizionatamente agli studi dovrà inoltrare la domanda di rinuncia esclusivamente in modalità on line, tramite l'area riservata accedendo all'indirizzo https://sophia.unicusano.it, secondo le scadenze riportate nella tabella di cui al precedente art. 3, punto 2, previo caricamento nella piattaforma Unicusano delle ricevute di pagamento delle tasse regionali dovute.

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI NICCOLÒ CUSANO – TELEMATICA ROMA
Via Don Carlo Gnocchi, 3 – 00166 ROMA
TEL. 06.70307312 – FAX 06.45678379 - www.unicusano.it - unicusano@pec.it
P.IVA 09073721004

L'accettazione alla predetta domanda di rinuncia agli studi, formalizzata in modalità telematica, ha effetto immediato solo se lo studente ha ultimato il pagamento delle rette universitarie relative agli anni accademici maturati, dei contributi dovuti (indicati nella tabella di cui al sito dell'Ateneo, sempre visibile al seguente link: https://www.unicusano.it/retta-annuale-e-diritti-di-segreteria/diritti-di-segreteria) e delle tasse regionali relative agli anni accademici di iscrizione.
A far data dall'accettazione della rinuncia, lo studente cesserà ogni attività didattica con ogni possibilità di accesso alla piattaforma e a qualsivoglia attività amministrativa.
Nel caso in cui lo studente, al momento della presentazione della domanda di rinuncia agli studi, risulti non in regola con il pagamento delle rette (morosità) oppure non abbia completato il pagamento della retta in funzione della rateizzazione accordata, verrà inserito in "sospensione cautelare ciclo di studio" sino alla regolarizzazione della posizione amministrativa, senza che ciò faccia maturare ulteriori rette.
Lo studente che non ha presentato rinuncia entro i termini indicati nel precedente art. 3, punto 2, si considera a tutti gli effetti obbligato al pagamento della retta del successivo anno accademico.
La rinuncia comporta l'annullamento dell'intera carriera universitaria e, quindi, di tutti gli esami universitari sostenuti.
Allo studente rinunciatario viene restituito il titolo di studio originale di scuola media superiore se consegnato all'atto dell'iscrizione.
Lo studente rinunciatario da uno a due anni accademici, che intenda avviare una nuova carriera universitaria nello stesso od in altro corso di laurea, potrà inoltrare richiesta di riconoscimento degli esami sostenuti al CTO previo pagamento della retta o delle rette corrispondenti. L'ammontare della retta accademica sarà pari all'importo dovuto al momento della precedente iscrizione.
In caso di rinuncia da più di due anni accademici, per ogni ulteriore anno dovrà essere versato unicamente l'importo forfettario di euro 200,00.
Lo studente interessato al trasferimento presso altri Atenei può avanzare domanda in modalità telematica, previo caricamento nella piattaforma Unicusano delle ricevute di pagamento delle tasse regionali dovute, secondo le scadenze previste dal precedente art. 3, punto 2, a valere per il successivo anno accademico, accedendo all'area riservata dall'indirizzo https://sophia.unicusano.it e ottenere il nulla osta a condizione che risultino versate interamente tutte le rette universitarie maturate, i contributi dovuti (indicati nella tabella di cui al sito dell'Ateneo, sempre visibile al seguente link: https://www.unicusano.it/retta-annuale-e-diritti-di-segreteria/diritti-di-segreteria) e le tasse regionali relative agli anni accademici di iscrizione.

Art. 11) Tutorato

1. L'Unicusano assicura attività di tutoraggio in favore degli studenti nel rispetto della normativa vigente.

Art. 12) Valutazione dell'attività didattica

1. Il CTO attua forme di valutazione della qualità delle attività didattiche secondo quanto previsto nel Regolamento Didattico di Ateneo (RDA).

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI NICCOLÒ CUSANO – TELEMATICA ROMA
Via Don Carlo Gnocchi, 3 – 00166 ROMA
TEL. 06.70307312 – FAX 06.45678379 - www.unicusano.it - unicusano@pec.it
P.IVA 09073721004

Art. 13) Valutazione del carico didattico

1. Il CTO, nel rispetto della normativa vigente attua iniziative finalizzate alla valutazione della coerenza tra i CFU assegnati alle attività formative e gli specifici obiettivi formativi programmati. Si avvale della Commissione Paritetica Docenti-Studenti per la valutazione ed il monitoraggio del carico di lavoro richiesto agli studenti al fine di garantire la corrispondenza tra CFU attribuiti alle diverse attività formative e carico di lavoro effettivo.

TITOLO III
NORME FINALI E TRANSITORIE

Art. 14) Modifiche al Regolamento

1. Il presente Regolamento si applica a tutti gli studenti immatricolati al Corso di Laurea magistrale in Ingegneria civile (LM-23) indipendentemente dall'anno di immatricolazione. Eventuali dubbi interpretativi o applicativi sollevati dalla successione dei Regolamenti nel tempo sono oggetto di specifico esame da parte del Comitato Tecnico Organizzatore.

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI NICCOLÒ CUSANO – TELEMATICA ROMA
Via Don Carlo Gnocchi, 3 – 00166 ROMA
TEL. 06.70307312 – FAX 06.45678379 - www.unicusano.it - unicusano@pec.it
P.IVA 09073721004

ALLEGATO A) al Regolamento didattico dei CdS
CRITERI RICONOSCIMENTO CREDITI FORMATIVI UNIVERSITARI

Il riconoscimento dei Crediti Formativi Universitari (CFU) può avvenire per precedente carriera e per esperienza professionale certificata maturata precedentemente l'iscrizione all'Unicusano.
Lo studente interessato al riconoscimento dei CFU è tenuto a presentare la relativa richiesta utilizzando il modulo disponibile sul sito istituzionale dell'Ateneo entro il termine perentorio di 30 giorni dall'iscrizione. La richiesta di riconoscimento dei CFU può essere presentata una sola volta e non è soggetta ad integrazioni.
La richiesta di riconoscimento sarà sottoposta all'attenzione del Comitato Tecnico Organizzatore (CTO) nella riunione successiva rispetto alla data di iscrizione. Il riconoscimento sarà comunicato allo studente unicamente attraverso l'aggiornamento del libretto elettronico senza nessuna comunicazione mail specifica.
In caso di precedente carriera universitaria, lo studente è tenuto a presentare al Preside/Coordinatore/-trice del Corso di studio al quale è iscritto, richiesta di riconoscimento CFU allegando l'autocertificazione degli esami sostenuti, con la specifica della denominazione dell'esame, del Settore Scientifico Disciplinare, dei CFU conseguiti, della data di sostenimento e dell'Ateneo di provenienza.
Il riconoscimento dei CFU per precedente carriera universitaria avverrà secondo i seguenti parametri:

1. denominazione dell'esame (ad es. Diritto privato);
2. afferenza al Settore Scientifico Disciplinare;
3. attinenza dei programmi di studio.

Il riconoscimento avverrà per un numero di CFU pari a quelli acquisiti. Nel caso di differenza fra il numero di CFU acquisiti e il numero di CFU di cui si compone l'esame dell'Unicusano limitata a massimo 3 CFU, l'esame sarà riconosciuto per intero. Nel caso contrario, lo studente sarà chiamato a sostenere un esame ridotto pari alla differenza dei CFU.
Il riconoscimento CFU per esperienza professionale certificata, ai sensi della normativa vigente, è
limitato a 12 CFU ed è effettuato dal CTO a seguito di valutazione discrezionale dell'attinenza dell'esperienza maturata rispetto ai programmi dei singoli esami considerati. L'attività professionale svolta deve necessariamente riferirsi ad un periodo di tempo precedente rispetto all'iscrizione al Corso di studio.

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI NICCOLÒ CUSANO – TELEMATICA ROMA
Via Don Carlo Gnocchi, 3 – 00166 ROMA
TEL. 06.70307312 – FAX 06.45678379 - www.unicusano.it - unicusano@pec.it
P.IVA 09073721004

ALLEGATO B) al Regolamento didattico dei CdS
Elenco degli insegnamenti, piano di studi, CFU e propedeuticità

Elenco degli insegnamenti
Curriculum generale classe LM-23
Classe delle lauree in Ingegneria civile
Corso della Laurea Magistrale in Ingegneria civile – A.A. 2022/2023

ESAME	**SSD**	**CFU**
Primo anno		
Tecniche costruttive per l'edilizia sostenibile	ICAR/10	9
Tecnica delle costruzioni	ICAR/09	12
Fondazioni e opere di sostegno	ICAR/07	9
Geomatica	ICAR/06	6
Costruzioni idrauliche	ICAR/02	9
Costruzione di strade, ferrovie e aeroporti	ICAR/04	9
Materia a scelta dello studente		6
Totale CFU		**60**
ESAME	**SSD**	**CFU**
Secondo anno		
Costruzioni zona sismica	ICAR/09	12
Pianificazione dei sistemi di trasporto	ICAR/05	6
Progetto di strutture	ICAR/09	9
Consolidamento delle strutture in muratura	ICAR/09	9
Materia a scelta dello studente		6
Tirocinio		6
Prova finale		12
Totale CFU		**60**
Totale CFU CdS		**120**

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI NICCOLÒ CUSANO – TELEMATICA ROMA
Via Don Carlo Gnocchi, 3 – 00166 ROMA
TEL. 06.70307312 – FAX 06.45678379 - www.unicusano.it - unicusano@pec.it
P.IVA 09073721004

Propedeuticità **Curriculum Ingegneria civile** **LM-23**	
ESAME	**propedeutico a:**
Costruzioni in zona sismica	Consolidamento delle strutture in muratura
Tecnica delle costruzioni	Costruzioni in zona sismica
	Progetto di strutture

Materia a scelta **Curriculum Ingegneria civile** **LM-23**		
ESAME	**SSD**	**CFU**
Meccanica delle vibrazioni	ING-IND/13	9
Complementi di Geometria	MAT/03	6
Riqualificazione energetica del patrimonio costruito	ING-IND/11	6
Tecnologie energetiche sostenibili	ING-IND/09	9
Tecnica e Economia dei trasporti	ICAR/05	6

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI NICCOLÒ CUSANO – TELEMATICA ROMA
Via Don Carlo Gnocchi, 3 – 00166 ROMA
TEL. 06.70307312 – FAX 06.45678379 - www.unicusano.it - unicusano@pec.it
P.IVA 09073721004

OBIETTIVI FORMATIVI SPECIFICI DEL CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN INGEGNERIA CIVILE E DESCRIZIONE DEL PERCORSO FORMATIVO

Il Corso di Laurea Magistrale in Ingegneria Civile ha l'obiettivo principale di offrire allo studente una formazione professionale avanzata nel campo della progettazione, realizzazione e gestione delle opere di ingegneria civile. A tal fine, gli insegnamenti erogati coprono i settori della moderna ingegneria civile, dalla geotecnica alle strutture e alle infrastrutture di trasporto, con riferimento a problematiche pertinenti sia al progetto di opere nuove sia alla riabilitazione ed al recupero di costruzioni esistenti.

Il percorso formativo si rivolge a laureati con una solida preparazione nelle scienze di base della fisica e della matematica e una conoscenza di base ad ampio spettro nel campo dell'ingegneria civile (scienze applicate, meccanica del continuo ed elementi di progettazione). Tale percorso prevede la formazione di figure professionalizzate:

- ✓ nella progettazione, l'esecuzione, la gestione e il controllo di opere civili di edilizia, di infrastrutture, di opere idrauliche, di opere geotecniche;
- ✓ nel rilevamento in ambito territoriale;
- ✓ nella valutazione e nella progettazione in ambito civile ai fine della salvaguardia dal rischio sismico;
- ✓ nella progettazione di strutture sostenibili attraverso l'impiego di materiali a ridotto impatto ambientale, l'efficientamento energetico dell'involucro edilizio, l'applicazione di tecniche di valutazione qualitative e quantitative della sostenibilità di un'opera durante l'intero ciclo di vita della stessa.

In particolare, l'obiettivo formativo del Corso di studio in Ingegneria è quello di formare un ingegnere civile specializzato nella progettazione strutturale attraverso lo studio specifico dei principi e delle applicazioni della Scienza, della Tecnica delle Costruzioni e della Geotecnica, con particolare attenzione alla progettazione di strutture in zona sismica e all'interazione terreno-struttura, completano poi la formazione la progettazione di diverse tipologie di reti di trasporto e di opere per l'approvvigionamento e la distribuzione della risorsa idropotabile.

Revisioni

Rev.	Data	Validità	Emissione	Contenuto delle modifiche	Approvazione
1	03/08/2022	A.A. 2022/2023	Direzione Generale	Prima emissione secondo nuova codifica	CTO

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI NICCOLÒ CUSANO – TELEMATICA ROMA
Via Don Carlo Gnocchi, 3 – 00166 ROMA
TEL. 06.70307312 – FAX 06.45678379 - www.unicusano.it - unicusano@pec.it
P.IVA 09073721004